

SOMMARIO

Sigle e abbreviazioni	pag.	IX
Indice delle fonti e della letteratura	»	XI

INTRODUZIONE

1) Oggetto e limiti della ricerca	pag.	I
2) Le fonti	»	4

PARTE I

IL PONTIFICATO DI CLEMENTE III (1187-91)

CAPITOLO I

«PAX», CROCIATA E «CHRISTIANA RESPUBLICA»

1) L'Occidente alla fine del secolo XII.	pag.	11
2) Elezione di Clemente III; Paolo Scolari anteriormente al pontificato	»	15
3) La personalità del nuovo papa sullo sfondo dell'ambiente: l'uomo di curia	»	17
4) Sue intenzioni di pace; la « concordia » con il comune di Roma	»	20
5) La pace del 1189 con l'Impero; problemi da essa suscitati circa l'estensione degli accordi e l'atteggiamento del pontefice	»	22
6) Propaganda papale per la crociata, in Germania; la « curia Christi »; l'urgenza di provvedere alla difesa della Cristianità è fortemente avvertita dalla Chiesa Romana; risposta agli interrogativi posti nel paragrafo precedente	»	29
7) Predicazione in Francia e in Inghilterra; essa trova larga corrispondenza; il papato al centro del mondo occidentale	»	36
8) Inefficienza dell'Impero come regolatore dei rapporti internazionali, in Occidente; la preparazione della crociata fa invece emergere il pontefice come arbitro e mediatore; anche nella penisola iberica Clemente III appoggia la « reconquista », come pure la diffusione e il rafforzamento del Cristianesimo nell'Europa settentrionale ed orientale.	»	42
9) La comunità delle nazioni europee, quale si delinea con Clemente III; l'unità religiosa come fondamento della « christiana respublica »	»	48

CAPITOLO II

LA SVOLTA DEL 1189-90

1) Gli avvenimenti del 1189-90 — morte di Guglielmo II e Federico I — e contraccolpo negli ambienti di curia; si avverte la accresciuta minaccia alla sicurezza e libertà della Chiesa; l'esperimento di pace piena con l'Impero ha termine	pag.	53
---	------	----

2) L'incoronazione di Tancredi a Palermo punto di partenza di una nuova fase nel conflitto fra Papato ed Impero; la condotta di Clemente III, nell'ultimo anno di vita, è irresoluta e debole; morte del pontefice . . .	pag. 58
<i>Conclusione</i>	» 62

PARTE II

IL PONTIFICATO DI CELESTINO III (1191-98)

CAPITOLO I

IL CARDINALE GIACINTO NEL SUO SECOLO

1) La giovinezza; Giacinto e Abelardo	pag. 65
2) Ricche esperienze e molteplici contatti di un cinquantennio di attività cardinalizia	» 68
3) Personalità del vecchio cardinale; per più aspetti egli è esponente della tradizione di curia; ciò forse determina la sua scelta, ed è certamente fattore di forza, ma anche limite, per il nuovo pontefice	» 77

CAPITOLO II

CELESTINO III DI FRONTE A ENRICO VI

SEZIONE I: *Dalla incoronazione di Roma a quella di Palermo (1191-94).*

1) Le prime settimane del pontificato; l'incoronazione del Lunedì di Pasqua 1191; Enrico VI prosegue verso il sud; assenza di attività e di reazione, da parte del papa, di fronte alla iniziativa imperiale; elementi tranquillizzanti, ma altresì fattori di incertezza e di pericolo, per la Chiesa Romana; la situazione interna dell'Urbe e la fine di Tuscolo	pag. 83
2) L'estate del 1191 e lo scacco di Enrico VI nel Mezzogiorno; ore di importanti risoluzioni per la curia; si elabora e definisce un metodo di resistenza	» 90
3) Problema del rispettivo apporto del papa e dei diretti collaboratori alle decisioni di questo momento, e, in genere, dell'intero pontificato; impossibilità di tracciare una netta linea discriminante	» 92
4) Svolgersi della tattica di Celestino III nella fase iniziale del conflitto con l'Impero (1191-92): interdetto su Montecassino, tentata mediazione fra Enrico VI e Tancredi, liberazione di Costanza, infeudazione e riconoscimento di Tancredi	» 93
5) Importanti avvenimenti del 1192-93, mentre la politica enriciana attraversa un periodo di difficoltà: l'affare di Liegi e la cattura di Riccardo Cuor di Leone; il pontefice mantiene e collauda la sua linea di condotta	» 97
6) Il 1194 anno del trionfo di Enrico VI; la conquista del Regno di Sicilia e la incoronazione di Palermo; più largo spaziare della politica imperiale; la difficilissima situazione della Chiesa Romana; la curia decide di proseguire, la lotta senza mutare metodo	» 103

SEZIONE II: *La suprema esperienza di Enrico VI e la vittoria del temporeggiatore (1195-97).*

- | | |
|---|----------|
| 1) Si apre la fase culminante nel duello fra Celestino III ed Enrico VI; l'imperatore prende l'iniziativa di una crociata (primavera 1195); fine puramente politico della impresa imperiale; precedente scarso interesse del pontefice per la crociata d'Oriente, causa i gravi problemi creati dai rapporti con l'Impero | pag. 107 |
| 2) Lentezza e riluttanza del pontefice nell'assecondare la iniziativa imperiale; differente atmosfera in cui si effettua la propaganda per la crociata di Enrico VI, rispetto a quella di Clemente III e di Federico I | » 110 |
| 3) Progressivo svolgimento dei piani di Enrico; l'ereditarietà dell'Impero; l'ottenuto consenso dei principi germanici (Würzburg, marzo 1196) come vantaggiosa premessa alla ripresa del colloquio diretto con Celestino III | » 113 |
| 4) Sforzi compiuti dall'imperatore (maggio-giugno 1196) per mettere le relazioni con la Chiesa sul piano della pace definitiva; azione di ritardo e disturbo svolta da Celestino III; Enrico VI preannunzia la sua discesa in Italia per concludere le trattative con la curia; ha inizio la fase più critica del pontificato di Celestino; la lettera al vescovo di Fermo e lo stato d'animo del papa; le direttive non mutano | » 115 |
| 5) Trattative dinanzi a Roma (autunno 1196); il pontefice insiste a fondo nella tattica dilatoria, e con successo; Enrico VI sospende le trattative, e si dà ad allestire la crociata | » 121 |
| 6) Il 1197: il papa continua ad essere punto di raccordo delle forze antienriciane; la inattesa morte dell'imperatore | » 130 |
| 7) L'immane crollo dell'edificio imperiale; la Chiesa Romana, d'un tratto, dominatrice della situazione; il « testamento » di Enrico | » 132 |
| 8) La curia assicura la propria posizione in Italia (fine 1197); ma le direttive e l'impulso provengono ancora dal papa vegliardo? opinioni sopra l'influsso di determinate personalità (Giovanni di S. Paolo, Lotario di Segni) in questo periodo e durante l'intero pontificato; in particolare, esame del racconto di Ruggero da Howden che attesta un tentativo di designazione del successore; morte di Celestino III (8 gennaio 1198) | » 134 |
| 9) La lotta sostenuta da Celestino ripensata nei suoi motivi ispiratori e nei suoi scopi; continuità nella azione della Chiesa Romana | » 141 |

CAPITOLO III

CELESTINO III E L'OCCIDENTE

- | | |
|--|----------|
| 1) Il problema | pag. 143 |
| 2) Rapporti con Inghilterra e Francia; debolezza e scarsa efficienza della attività del pontefice, in questo settore; ben altro vigore, nella penisola iberica | » 144 |
| 3) Intense relazioni fra Roma e le regioni spagnole, già a partire dal secolo XI; con l'avvento di Celestino III, esse divengono ancora più strette | » 148 |

4) La prima legazione iberica del cardinale Gregorio di S. Angelo (1191-94); diretto intervento del pontefice (fine 1193) per ricostituire l'unità cristiana in funzione della lotta contro l'Islam; le tregue del 1194 fra i re spagnoli; la disfatta di Alarcos (19 luglio 1195)	pag. 150
5) Conseguente aggravamento dei pericoli ai confini occidentali del mondo cristiano e ulteriore sviluppo della azione di Celestino III in Ispagna; crociata papale e crociata imperiale; la seconda legazione di Gregorio di S. Angelo (1196-97) e il piano di Celestino per la solidarietà iberica nella « reconquista »; le misure contro Alfonso IX di León; scarsi risultati immediati, ma notevole importanza dell'opera del pontefice in Ispagna, se inserita nello svolgimento storico; si delinea la unità dei « regna » iberici attorno alla sede apostolica	» 156
6) Scopi e forme di quella unità	» 164
7) Allargamento di orizzonti della Cristianità europea: il Nord e l'Est	» 167
8) L'attività internazionale di Celestino III nella continuità della tradizione; antecedenti e sviluppi (Gregorio VII e Innocenzo III)	» 169
9) Presupposti dottrinali di quella attività: il primato romano; la « plenitudo potestatis » del papa in Clemente III e Celestino III; possibili influssi di correnti della cultura contemporanea	» 170
CONCLUSIONE	» 175
APPENDICE I	» 179
APPENDICE II	» 180
APPENDICE III	» 181
APPENDICE IV	» 182
Indice generale	» 183